



Scuola Primaria Paritaria
"MATER AMABILIS"
Istituto Canossiano - Legnago



Via De Massari, 8 Legnago (VR)
Ingresso Scuola: Via Matteotti
37045 Legnago (VR)
tel 0442 27011 - fax 0442 21814
e-mail: istcan@libero.it
C.F. e P.IVA 00670330232 - Cod.Mecc.VR1E01000A

PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO (P. E. I.)



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Storia della nostra scuola.....	3
3. Motivazione della scuola	4
4. Profilo dell'educazione canossiane.....	5
4.1. Finalità	5
4.2. Metodo educativo e stile dell'educazione canossiana	6
4.3. Valori formativi canossiani	7
4.4 Principi fondamentali e criteri operativi.....	9



PROGETTO EDUCATIVO di ISTITUTO

1. Premessa

La Scuola Primaria Paritaria Canossiana *Mater Amabilis* di Legnago (VR) proponendo il seguente Progetto Educativo si prefigge, nella formulazione e nella proposta, le seguenti finalità:

- promuovere la formazione umana ed integrale della persona;
- impegnare docenti e genitori a costruire insieme i valori che si ritengono fondamentali per l'uomo;
- incrementare il dialogo e la collaborazione tra gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie;
- rendere consapevoli i genitori quali primi responsabili nell'educazione dei propri figli.

2. Storia della nostra scuola

L'Istituto Canossiano di Legnago è nato dalla necessità, sorta alla fine dell'Ottocento, di estendere la possibilità di educazione ad un numero sempre maggiore di alunni. Il progetto nasce nel 1888, quando Monsignor Davide De Massari si rivolse alle suore canossiane per l'apertura di un istituto femminile. La loro presenza, secondo De Massari, era indispensabile per promuovere la formazione integrale di uomini e di donne che collaborassero a quel piano di forte dinamismo religioso alla cui realizzazione egli attese tutta la vita. Era inoltre indispensabile un'opera che, inserita nel contesto sociale ed economico di Legnago e dei paesi limitrofi, ne comprendesse le esigenze fornendo poi risposte adeguate alle necessità dei tempi.

Il 31 maggio 1887 si ebbe la posa della prima pietra e il 3 settembre dell'anno successivo arrivarono le prime Canossiane. Nel 1889 venne aperto l'Asilo Infantile, ora Scuola

dell'Infanzia, e l'anno dopo il corso completo della Scuola Elementare (1890). Quest'ultima venne parificata il 12 dicembre 1959 con la denominazione di "Mater Amabilis" ed è divenuta paritaria nell'anno scolastico 2000/2001.

La Scuola Primaria Paritaria "Mater Amabilis" ha ottenuto la certificazione di qualità secondo i requisiti della norma internazionale ISO 9001:2008 l'1 aprile 2009 e riconfermata negli anni successivi.

Le Canossiane di oggi, come quelle di ieri, proseguono la loro opera educativa nella linea tracciata da Santa Maddalena di Canossa, una donna animata da grande passione per Dio e per l'uomo, guidata dall'amore contemplato nel Cristo Crocifisso e attenta ai bisogni più urgenti dell'uomo da lei individuati nell'educazione, nell'istruzione religiosa e nell'assistenza spirituale ai malati.

Il Carisma Educativo Canossiano resta nell'oggi adeguato ai tempi e in sintonia con i moderni principi psico-pedagogici. Per mantenere, in questo nostro territorio, lo specifico educativo canossiano si sta pensando ad un percorso che permetta, in un prossimo futuro, di affidare agli insegnanti laici e ai genitori la Scuola affinché rimanga vivo il carisma educativo di Santa Maddalena in questo mutato contesto storico e sociale.

3. Motivazione della scuola

Maddalena di Canossa si proponeva con la sua opera di rimediare ai maggiori bisogni spirituali del suo tempo e, tra questi il primo, il più urgente era quello dell'educazione *"dipendendo ordinariamente dall'educazione, la condotta di tutta la vita"* (R. Diffusa, pag. 43).

La preoccupazione di Maddalena non era la scolarizzazione, ma la scuola per la vita, la formazione umana, morale, religiosa e sociale. L'esperienza canossiana nell'oggi, in fedeltà all'intuizione di Maddalena, dà particolare importanza a tre dimensioni della personalità umana:

- **dimensione umano-spirituale**: intesa come centralità della persona per promuoverla, aiutarla, proteggerne la dignità di figlia di Dio;

- **dimensione sociale**: intesa come opzione per i poveri di educazione, in particolare quanti non hanno la possibilità di accedere ai beni della vita, in linea con il progetto di Dio;
- **dimensione vocazionale-pastorale**: intesa come qualità di presenza, sempre comunitaria.

La comunità educativa collabora a promuovere le finalità del presente Progetto in clima di ricerca continua, di verifica e di dialogo con altre agenzie ecclesiali e sociali, specialmente con la famiglia. Mandato irrinunciabile della comunità educativa Canossiana è quello di *“far conoscere e amare Gesù Cristo”* con la testimonianza della vita, con l'annuncio esplicito, in umile servizio di carità, prestando attenzione alle direttive della Chiesa e al mutamento delle situazioni storico-sociali.

4. Profilo dell'educazione canossiana

4.1. Finalità

Scopo dell'azione educativa canossiana è la promozione globale ed armonica della persona affinché, attraverso relazioni positive, maturi nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che la circonda, fino a scoprire l'amore personale di Dio nei suoi riguardi e la sua missione nella società. A questo proposito un valido sussidio è costituito dal *“Profilo dell'Educatore nelle opere canossiane”*¹, pubblicazione in cui vengono fornite alcune specificazioni sull'educazione-formazione in senso canossiano.

In tale opera viene sottolineato come divenga essenziale:

- promuovere la crescita della persona, la sua dignità e le doti personali;
- orientarla alla conoscenza e realizzazione di sé perché sopra di essere dono per gli altri;
- dare rilevanza alle esperienze di vita quotidiana per abilitare ad una corretta autovalutazione;

¹ ENAC, *Profilo dell'Educatore nelle opere canossiane*, Brescia 2008

- educare ad una coscienza critico-positiva e al senso di responsabilità;
- favorire l'assimilazione e la rielaborazione del sapere per avere valori e significati di vita.

La Scuola "Mater Amabilis" offre agli alunni la possibilità di una crescita integrale umana, religiosa, sociale e fa riferimento a valori che sono alla base della vita di ogni persona, nel rispetto dell'originalità irripetibile di ogni alunno, senza forzare i tempi e i ritmi di crescita.

Per quanto riguarda la **crescita umana** si propone di far percepire e maturare i valori della lealtà, dell'onestà, della solidarietà, del senso del dovere e dell'amore verso gli altri.

Dal punto di vista della **formazione religiosa**, aiuta gli alunni a rendersi conto della dimensione spirituale della propria vita, ad esprimersi nella preghiera personale e comunitaria, a far esperienza viva di Chiesa, ad alimentare la propria fede alle sorgenti della Parola di Dio e dei Sacramenti, ad adoperarsi per gli altri in un cammino di carità.

Nell'azione di **socializzazione** si cercherà di rendere l'alunno capace di acquisire valori quali: la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, l'accoglienza, la solidarietà e il dialogo. Le modalità e gli interventi specifici, saranno adeguati alle capacità recettive dell'alunno.

4.2. Metodo educativo e stile dell'educazione canossiana

Il metodo educativo è preveniente-promozionale perché intuisce i bisogni, individua gli ostacoli, vigila e potenzia lo sviluppo integrale della persona. Esso è personalizzato, dialogico e graduale.

Lo stile dell'educazione canossiana si esprime in modo armonico attraverso:

- amabilità e fermezza
- gradualità dei ritmi personali
- familiarità e rispetto
- gratuità e gioia.

4.3. Valori formativi canossiani

PERSONA	1	<p>Accoglienza, ascolto, e promozione della persona</p> <p>Riconoscimento dell'originalità e centralità della persona nel processo educativo finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e capacità di ciascuno.</p>
	2	<p>Formazione integrale della persona</p> <p>Orientamento e formazione come strumenti per accompagnare la piena realizzazione umana e professionale della persona e favorire il suo positivo inserimento nella società.</p>
	3	<p>Pedagogia fondata sull'antropologia cristiana</p> <p>Offerta di una proposta educativa che nasce dalla fedeltà al Vangelo ed è capace di rivolgersi a tutte le persone aperte alla ricerca della verità.</p>
FAMIGLIA E COMUNITA'	4	<p>Stile educativo dialogico e preveniente</p> <p>Promozione di un dialogo rispettoso dei diversi ruoli educativi e capace di agire in una logica preventiva anche con atteggiamenti di fermezza, con la capacità di essere e di rimanere asimmetrici nella relazione educativa, con il solo scopo di far crescere l'altro.</p>
	5	<p>Famiglia e comunità educante</p> <p>Riconoscimento del ruolo educativo primario della famiglia e suo pieno coinvolgimento nel cammino formativo.</p>



	6	Competenze professionali e responsabilità sociale Promozione in tutti gli operatori della comunità educante competenze professionali in grado di rafforzare le singole responsabilità sociali.
SOCIETA'	7	Solidarietà e pari dignità sociale Sviluppo di una cultura che favorisca la crescita e l'integrazione di tutte le persone, con una particolare attenzione a coloro che rappresentano le fasce più deboli ed a rischio di emarginazione, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione e di condizioni sociali
	8	Attenzione alla realtà sociale Sviluppo di un'offerta formativa capace di interpretare l'evoluzione della società ed i suoi veri bisogni formativi e di preparare ad un impegno sociale e civile.
QUALITA'	9	Progettualità Attenzione ai segni dei tempi e capacità di risposte progettuali adeguate.
	10	Innovazione e qualità Atteggiamento di continuo miglioramento del proprio servizio educativo e formativo.

4.4 Principi fondamentali e criteri operativi

PRINCIPI FONDAMENTALI	RIFERIMENTI ATTUATIVI
<p><i>Rispetto incondizionato della persona</i> Ogni persona viene accolta con rispetto quale figlio di Dio.</p> <p><i>Uguaglianza e imparzialità</i> La Scuola Canossiana svolge il suo servizio senza compiere nessuna discriminazione tra gli alunni per motivi riguardanti sesso, etnia, religione, opinioni politiche, diverso ceto sociale, purché sia rispettato il carattere specifico della Scuola stessa.</p> <p><i>Tempestività del servizio</i> La Scuola garantisce una tempestiva informazione alle componenti della comunità educativa di tutte le iniziative che promuovono la collaborazione fra genitori e docenti.</p> <p><i>Accoglienza ed integrazione</i> La Scuola favorisce l'accoglienza di tutti i genitori e di tutti gli alunni e ne promuove l'incontro e la collaborazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ ascolto ○ promozione ○ pazienza ○ fermezza ○ attenzione alla persona nella sua situazione concreta; ○ offerta di cammini educativi funzionali alla crescita della persona; ○ attivazione di provvedimenti atti a garantire la pari opportunità formativa degli alunni in situazioni socio-economiche disagiate; ○ convenzioni con ASL ed enti locali per eventuale assistenza psicologica e sanitaria ad alunni in difficoltà o diversamente abili; ○ provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per portatori di handicap fisico. ○ andamento scolastico degli alunni; ○ scadenze degli Organi Collegiali inserite nel calendario annuo. ○ conoscenza e rispetto dei diversi modi di pensare e di vivere; ○ attenzione all'accoglienza e all'integrazione di alunni stranieri; ○ iniziative miranti a far conoscere la Scuola, il Piano dell'Offerta Formativa e le scelte metodologico-didattiche.



Diritto di scelta

La Scuola garantisce la realizzazione di iniziative tendenti a far conoscere la propria offerta formativa sul territorio.

Recupero e sostegno

La Scuola attraverso forme di monitoraggio attuate in dialogo con la famiglia, promuove interventi di recupero.

Trasparenza

La Scuola si impegna per una informazione completa e trasparente, puntuale e precisa.

Partecipazione:

La Scuola consapevole di non esaurire tutte le funzioni educative, favorisce, attraverso la partecipazione democratica, l'incontro e il dialogo con la famiglia quale sede primaria dell'educazione dell'alunno.

Programmazione e libertà di insegnamento

La programmazione assicura la libertà di insegnamento dei docenti nel rispetto del Progetto Educativo d'Istituto e delle *Indicazioni per il Curricolo* vigenti.

- o collaborazione con la stampa e la televisione locale;
- o diffusione di materiale informativo;
- o Open Day.

- o attività di recupero in orario curricolare.

- o disponibilità degli insegnanti al dialogo e al confronto;
- o possibilità di consultazione dei materiali informativi della Scuola.

- o promozione di momenti formativi per i genitori;
- o condivisione attiva attraverso gli organi collegiali;
- o collaborazione di genitori con competenze specifiche;
- o apertura al territorio e agli enti locali.

- o stesura di programmazioni didattiche ed educative elaborate collegialmente secondo il Progetto Educativo di Istituto e le *Indicazioni per il Curricolo* vigenti;
- o libertà di scelta, da parte dei docenti di contenuti, metodologie didattiche e strumenti;
- o iniziative di aggiornamento dei docenti.

In particolare la programmazione educativa intende orientare la missione educativo-didattica verso la promozione dei seguenti valori che ne costituiscono le finalità educative:

- **VOLONTA'** → come espressione di una coscienza personale attiva.
- **RESPONSABILITÀ** → come capacità di autonomia e di assunzione di ruoli.
- **LIBERTA'** → come elemento che permette lo sviluppo integrale della propria e altrui personalità.

VOLONTA' come coscienza di sé	
OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIE E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Saper tener fede alle decisioni prese a livello personale e collettivo.</i> ❖ <i>Saper accettare e superare le difficoltà attraverso la ricerca di soluzioni individuali e collettive, controllando la propria emotività.</i> ❖ <i>Saper vincere atteggiamenti caratterizzati da passività e scarso interesse.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Individuare e proporre mete da raggiungere</i> ❖ <i>Comprendere e valorizzare difficoltà ed errori attraverso la ricerca comune di soluzioni.</i> ❖ <i>Apprezzare ed incoraggiare l'apprendimento spontaneo e l'iniziativa personale.</i> ❖ <i>Utilizzare metodologie e tecniche idonee alla realizzazione delle diverse attività.</i>

RESPONSABILITA' come capacità di autonomia e di assunzione di ruoli	
OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIE E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Saper usare forme rispettose e cordiali.</i> ❖ <i>Saper rispettare l'orario e gli ambienti.</i> ❖ <i>Saper portare a scuola il materiale occorrente.</i> ❖ <i>Saper portare a termine i lavori assegnati.</i> ❖ <i>Saper attendere il proprio turno prima di intervenire.</i> ❖ <i>Saper ascoltare e rispettare gli insegnanti.</i> ❖ <i>Saper rispettare se stessi e gli altri nelle tre dimensioni: corpo, psiche e spirito.</i> ❖ <i>Saper essere consapevoli delle proprie azioni e saperle motivare.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Scoprire la necessità del regolamento come strumento per una sana convivenza nella scuola.</i> ❖ <i>Curare l'ordine degli ambienti scolastici.</i> ❖ <i>Organizzarsi in conformità all'orario scolastico.</i> ❖ <i>Curare l'ordine, la precisione, la spazialità.</i>



LIBERTA' come elemento che permette lo sviluppo integrale della propria e altrui personalità	
OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIE E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">❖ <i>Prendere coscienza e valorizzare le proprie capacità e quelle degli altri.</i>❖ <i>Saper prendere coscienza del proprio carattere e del proprio comportamento.</i>❖ <i>Saper essere disponibili ad instaurare nuove amicizie.</i>❖ <i>Saper operare delle scelte in modo autonomo.</i>❖ <i>Saper rispettare i diversi punti di vista.</i>	<ul style="list-style-type: none">❖ <i>Creare un clima costruttivo di accoglienza e fiducia.</i>❖ <i>Aiutare a rileggere i vissuti e i comportamenti assunti.</i>❖ <i>Stimolare la capacità di gioire per i successi degli altri.</i>❖ <i>Favorire occasioni di dialogo e di interrelazione tra i bambini.</i>❖ <i>Favorire la conoscenza e il rispetto di culture diverse.</i>❖ <i>Rilevare e valorizzare comportamenti corretti e scelte adeguate.</i> <p><i>Aiutare a confrontare le possibilità di scelta e individuare le più adeguate.</i></p>

Aggiornamenti: :Variato ancora solo il logo dell' ente di certificazione DNV in copertina.

Aggiornato 10 settembre 2015